



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di  
Gemona del Friuli  
Sottosezioni di  
Buja e Osoppo



Sezione di  
Gemona del Friuli  
via IV Novembre 38,  
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni  
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it  
escursionismo@caigemona.it  
cell: 342 957 6882

## MONTE FARA (1342 m) (Prealpi Carniche)

DOMENICA 19 MAGGIO 2019



**Difficoltà:** Gruppo A: Escursionismo – Gruppo B: Escursionismo

**Dislivelli:**

Gruppo A ↑ circa 500 m  
↓ circa 500 m

Gruppo B ↑ circa 1000 m  
↓ circa 1000 m

**Tempi:** Gruppo A circa 4h 00' soste comprese - Gruppo B circa 6h 00' soste comprese

**Info:** tel. 342 9576882 e-mail: [escursionismo@caigemona.it](mailto:escursionismo@caigemona.it)  
sito web: [www.caigemona.it](http://www.caigemona.it)

**Mezzo trasporto:** mezzi propri

**Partenza:** ore 8:00 da Piazzale Comelli (stazione FS) – Gemona

**Rientro previsto:** circa ore 17:00

**Cartografia:** Tabacco n. 028 – Val Tramontina – Scala 1:25.000

**Quota partecipazione:** Assicurazione NON soci + contributo carburante.

**Presentazione gita e scadenza iscrizioni:** Giovedì 16 maggio 2019 ore 20:30 presso la sede CAI Gemona.

**Equipaggiamento:** Abbigliamento da escursionismo consono alla quota e alla stagione, acqua, pranzo al sacco.



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di  
Gemona del Friuli  
Sottosezioni di  
Buja e Osoppo



Sezione di  
Gemona del Friuli  
via IV Novembre 38,  
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni  
giovedì 20.30-22.30

[www.caigemona.it](http://www.caigemona.it)  
[escursionismo@caigemona.it](mailto:escursionismo@caigemona.it)  
cell: 342 957 6882

## Descrizione del percorso

Con questa facile uscita, suddivisa in due percorsi, possiamo ammirare le magnifiche fioriture stagionali, in particolare delle peonie.

In auto, si raggiunge la Valcellina: il gruppo 1 supera l'abitato di Andreis, e la frazione di Bosplans, imbocca la pista forestale che porta a Casera Monte Fara, fino al divieto di transito, dove parcheggia comodamente.

Il gruppo 2 parcheggerà la macchina sulla statale poco prima della diga di Ravedis.

## Gruppo 1:

Calzati gli scarponi, si procede per qualche minuto oltre il divieto lungo la pista forestale, imboccando poi il sentiero CAI 983 per raggiungere così Forcella Croce. Da qui si segue la dorsale orientale del monte Fara, uscendo ben presto sulla cresta affacciata a sud, dalla quale si può godere di un ottimo panorama sulla pianura pordenonese. In seguito la cresta presenta una rada boscaglia, fino a quando questa non termina e si aprono i prati sommitali dove in questa stagione vi è una meravigliosa fioritura di peonie e asfodeli.

In breve si guadagna la cima a 1342 m.

Il ritorno si effettua procedendo verso ovest lungo la dorsale occidentale rientrando sulla pista forestale, che prima ci porta a in breve a casera Fara e poi al parcheggio.

## Gruppo 2:

Calzati gli scarponi, dal parcheggio si attraversa la strada sul lato sinistro e si prende l'evidente sentiero contrassegnato CAI 967, il quale prende quota con pendenza moderata ma costante su ciottolato e sassi snodandosi fin da subito in mezzo al bosco. Durante la salita di questo tratto è piacevole osservare sul lato sinistro l'invaso di Ravedis che raccoglie l'acqua del torrente Cellina. Si continua a salire diritti trascurando deviazioni laterali e dopo circa tre quarti d'ora si raggiunge un piccolo santuario votivo. Dal santuario si continua sul sentiero in salita fino a raggiungere, sempre tenendosi a sinistra, la quota 756 mt. ove è posta Forcella Crous (o Croce) che segna lo spartiacque tra il Monte Fara sul versante di sinistra ed il Monte Jouf su quello di destra. Dalla forcella Crous si volta a sinistra sul sentiero CAI 983 diretto alla cima del Monte Fara (1342 m), lungo il quale la salita avviene sempre in mezzo al bosco quasi fino in cima ove invece si apre un ampio spiazzo libero da arbusti. Il percorso è semplice, lineare e ben segnato ed in alcuni tratti corre lungo il limite sinistro della folta vegetazione con esposizione su ripidi verdi e vegetazione arbustiva.

La discesa avviene assieme al Gruppo 1, fino a casera Fara, dove i due gruppi si separano di nuovo. Si imbocca infatti il ramo della pista che si stacca a destra e si ricongiunge con sentiero fatto in salita. Da lì percorrendo il medesimo itinerario si raggiunge il parcheggio di partenza.

**Coordinatori:** Alessandra Contessi, Andrea Di Toma

**I Referenti dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.**

**Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei coordinatori, rimanendo uniti in gruppo.**

**Prossima attività: 09 Giugno – "In Cammino nei Parchi" – Monte Kila**